

## Appuntamenti della settimana

**Domenica 21 aprile 2024 - IV Domenica di Pasqua**

**Vendita di torte sul sagrato della chiesa parrocchiale dopo le Messe**

**IO CI METTO LA FACCIA!:** 13<sup>a</sup> edizione del Quartiere a Colori presso la scuola Cavezzali. Alle 11.30 registrazione e aperitivo di accoglienza, poi la giornata prosegue fino alle 17.00 con buffet gastronomico di condivisione alle 12.45

**Giovedì 25 aprile 2024 - Anniversario liberazione d'Italia - festa civile**

**Sabato 27 aprile 2024**

**Confessioni e prove cresimandi chiesa parrocchiale ore 14.30**

**Domenica 28 aprile 2024 - V Domenica di Pasqua**

**IV domenica del mese: raccolta generi alimentari e fondi per gruppi caritativi**

### INAGIBILITÀ DELLA CHIESA ANTICA PARROCCHIALE

**La chiesa antica parrocchiale rimarrà chiusa per alcune settimane per accertamenti strutturali. Tutte le Messe saranno celebrate in chiesa parrocchiale fino a nuova comunicazione.**

### LODI DEL MATTINO E DELLA SERA A CASA MARTINO

**Orari delle lodi a Casa Martino: lun.-ven. ore 7.20 (colazione dalle 7.00) e 19.00. Sabato ore 8.20 (colazione dalle 8.00) e 19.30. Domenica solo lodi serali alle 19.30.**

### RACCOLTA FONDI A SOSTEGNO DELLA TERRASANTA

**Continua la raccolta fondi a sostegno delle popolazioni coinvolte nel conflitto in Terrasanta. Si può fare un bonifico sul conto corrente postale 347013 o su uno dei seguenti quattro conti bancari:**

**IBAN IT24C0501803200000013331111 (Banca Popolare Etica)**

**IBAN IT66W0306909606100000012474 (Banca Intesa San Paolo)**

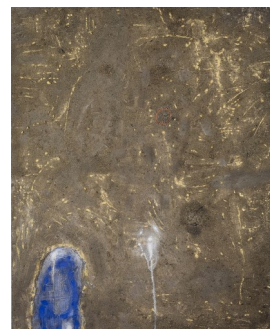
**IBAN IT91P0760103200000000347013 (Banco Posta)**

**IBAN IT88U0200805206000011063119 (UniCredit)**

**indicando come causale "Emergenza Terra Santa".**

### INSIEME POSSIAMO - COMUNITÀ FA RIMA CON SOLIDARIETÀ

**La comunità parrocchiale ha bisogno della partecipazione di tutti per proseguire la sua missione. Per questo chiede un contributo economico (senza obbligo) per il mantenimento dei luoghi e il sostentamento delle iniziative. Modalità di versamento e finalità illustrate in un video sul sito e su tutti i canali della parrocchia. Grazie della vostra generosità.**



## IV Domenica di Pasqua 21 aprile 2024

### PRIMA LETTURA

#### Dagli Atti degli Apostoli (4,8-12)

In quei giorni, Pietro, colmato di Spirito Santo, disse loro: «Capi del popolo e anziani, visto che oggi veniamo interrogati sul beneficio recato a un uomo infermo, e cioè per mezzo di chi egli sia stato salvato, sia noto a tutti voi e a tutto il popolo d'Israele: nel nome di Gesù Cristo il Nazareno, che voi avete crocifisso e che Dio ha risuscitato dai morti, costui vi sta innanzi risanato. Questo Gesù è la pietra, che è stata scartata da voi, costruttori, e che è diventata la pietra d'angolo. In nessun altro c'è salvezza; non vi è infatti, sotto il cielo, altro nome dato agli uomini, nel quale è stabilito che noi siamo salvati».

Parola di Dio.

**Rendiamo grazie a Dio.**

### SALMO RESPONSORIALE (117/118)

#### La pietra scartata dai costruttori è divenuta la pietra d'angolo.

Rendete grazie al Signore perché è buono,  
perché il suo amore è per sempre.  
È meglio rifugiarsi nel Signore  
che confidare nell'uomo.  
È meglio rifugiarsi nel Signore  
che confidare nei potenti.

Ti rendo grazie, perché mi hai risposto,  
perché sei stato la mia salvezza.  
La pietra scartata dai costruttori  
è divenuta la pietra d'angolo.  
Questo è stato fatto dal Signore:  
una meraviglia ai nostri occhi.

Benedetto colui che viene nel nome del Signore.  
Vi benediciamo dalla casa del Signore.  
Sei tu il mio Dio e ti rendo grazie,  
sei il mio Dio e ti esalto.  
Rendete grazie al Signore, perché è buono,  
perché il suo amore è per sempre.

## **SECONDA LETTURA**

### **Dalla prima lettera di san Giovanni apostolo (3,1-2)**

Carissimi, vedete quale grande amore ci ha dato il Padre per essere chiamati figli di Dio, e lo siamo realmente! Per questo il mondo non ci conosce: perché non ha conosciuto lui. Carissimi, noi fin d'ora siamo figli di Dio, ma ciò che saremo non è stato ancora rivelato. Sappiamo però che quando egli si sarà manifestato, noi saremo simili a lui, perché lo vedremo così come egli è.

Parola di Dio.

**Rendiamo grazie a Dio.**

## **CANTO AL VANGELO**

**Alleluia, alleluia.** Io sono il buon pastore, dice il Signore, conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me. **Alleluia.**

## **VANGELO**

### **Dal Vangelo secondo Giovanni (10,11-18)**

In quel tempo, Gesù disse: «Io sono il buon pastore. Il buon pastore dà la propria vita per le pecore. Il mercenario – che non è pastore e al quale le pecore non appartengono – vede venire il lupo, abbandona le pecore e fugge, e il lupo le rapisce e le disperde; perché è un mercenario e non gli importa delle pecore. Io sono il buon pastore, conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me, così come il Padre conosce me e io conosco il Padre, e do la mia vita per le pecore. E ho altre pecore che non provengono da questo recinto: anche quelle io devo guidare. Ascolteranno la mia voce e diventeranno un solo gregge, un solo pastore. Per questo il Padre mi ama: perché io do la mia vita, per poi riprenderla di nuovo. Nessuno me la toglie: io la do da me stesso. Ho il potere di darla e il potere di riprenderla di nuovo. Questo è il comando che ho ricevuto dal Padre mio».

Parola del Signore.

**Lode a te, o Cristo.**

## **COMMENTO AL VANGELO**

Pur nella difficoltà del comprendere una immagine legata all'attività pastorizia che non fa parte del nostro mondo, riusciamo a intendere il messaggio che il Gesù giovanneo dà ai suoi rispetto alla cura che Dio ha nei confronti dell'umanità. Ci sono pastori e mercenari, ci sono pastori e lupi. L'umanità, creata e custodita da Dio, è sempre alle prese con qualcosa o qualcuno che la devia dalla sua bellezza originaria: c'è chi la sfrutta, come il mercenario, e c'è chi la mangia, come il lupo. Il male che è nel mondo trova sempre una via per cercare di distruggere il piano di Dio per l'umanità. Tuttavia, malgrado queste presenze devastanti, il padrone del gregge, il Padre degli uomini tutti, non li lascia incustoditi e manda un pastore capace, tenace, attento e amoroso. Questo pastore, il buon pastore, è Gesù. Il tema pastorale aiuta l'evangelista a raccontarci il ruolo, diciamo così, del Nazareno nella storia dell'alleanza tra Dio e l'umanità. Gesù, buon pastore, ha un ruolo salvifico, è un Salvatore. Salva le pecore del suo gregge da ciò che potrebbe distruggerle, semplicemente attirandole a sé con il suono della sua voce: come non pensare al Vangelo, all'annuncio del Regno che Gesù ha portato con le sue parole e con i suoi segni, primariamente al suo popolo di Israele? Il Vangelo è ciò che il pastore "dice" alle sue pecore, che lo ascoltano e accolgono la sua voce, ovvero il suo messaggio. E ci sono anche altre umanità a cui rivolgersi, al di là di quella appartenente al popolo di Israele: si tratta di tutti coloro che credono in altri dei, perché pagani, ma che abbracciano, con il loro stile di vita il Vangelo e che, nel momento in cui lo odono dalla voce di Gesù, lo riconoscono come un messaggio in cui credono e a cui sentono di poter aderire. Il Vangelo è un richiamo universale, è un invito per la totalità degli uomini. Il sogno di Dio per gli uomini, infatti, è che tutti - ogni pecora proveniente da ogni gregge nel mondo - aderiscano alla proposta del Vangelo, perché siano uniti nel perseguire un obiettivo di pace e di bene e nel seguire un'unica via, guidati dal solo pastore che Dio ha sentito di poter chiamare tale, perché sa dare la sua vita per tutti, perché sa donare senza riserve. Perché è un porto sicuro, da cui salpare e a cui approdare, per ogni uomo che è alla ricerca di un senso per la sua vita.